



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Servizio Rifiuti

Genova, 20 luglio 2020

Prot. n. PG/2018/228552

Classif./Fasc.: 2018/G13.10.2/11

Allegati:

A tutti i Comuni liguri

e, p.c. Alla Città Metropolitana di Genova

Alle Province di:

- Imperia
- Savona
- La Spezia

ARPAL

LORO SEDI - VIA PEC

Oggetto: Accertamento dati di raccolta differenziata 2020. Controlli da svolgersi sulle utenze che effettuano compostaggio domestico. Possibilità di modalità alternative alla luce della pandemia Covid-19.

Come noto il metodo di calcolo della raccolta differenziata approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 24 febbraio 2017 e ss. mm. ed ii., di cui si ricorda in particolare l'aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 412 in data 21 maggio 2019, prevede esplicitamente che i rifiuti oggetto di compostaggio domestico sono considerati come una frazione raccolta in modo differenziato *“qualora il Comune abbia disciplinato la pratica dell'autocompostaggio con uno specifico provvedimento che preveda una riduzione del prelievo fiscale per i cittadini che effettuano tale operazione con mezzi idonei (utilizzo compostiera, fosse o cumuli), l'istituzione di un Albo Compostatori ed un **sistema controlli non inferiore su base annua al 15% degli iscritti all'Albo Compostatori**”*. Per l'Albo Compostatori l'adempimento si ritiene assolto anche mediante l'elenco delle utenze iscritte al ruolo TARI alle quali è riconosciuto lo sgravio per il compostaggio domestico.

Per quanto riguarda i controlli viene specificato che *“si intende il **sopralluogo effettuato dal Soggetto incaricato dal Comune presso l'utenza che effettua il compostaggio domestico, e corredato dal verbale di sopralluogo predisposto sull'esempio del modello disponibile sui siti www.arpal.gov.it e www.ambienteliguria.it contenente, come minimo, le informazioni indicate come obbligatorie nel format”***.

A fronte di varie sollecitazioni arrivate in merito alla difficoltà di svolgere in presenza i sopralluoghi presso le utenze, vista la perdurante situazione di emergenza connessa alla pandemia COVID-19, si comunica quanto segue.

Per l'anno 2020, considerata l'oggettiva problematicità nel pianificare ed effettuare i previsti controlli sul campione definito di compostiere domestiche operative sul territorio da parte del personale del Comune o altro Soggetto incaricato, **potranno temporaneamente essere assentiti e considerati validi controlli condotti con modalità alternative, quali ad esempio autocertificazioni dell'utente, idonee a fornire un ragionevole livello di garanzia circa l'effettivo utilizzo delle compostiere**, anche individuando modalità di trasmissione semplificate da parte dell'utenza al Comune.

Potrà anche essere utilizzato a tale scopo il questionario disponibile sul portale ambientale regionale www.ambienteinliguria.it (-> territorio -> rifiuti -> compostaggio -> attività degli enti locali - "scheda di controllo delle compostiere domestiche"), da compilarsi in questo caso a cura dell'utenza, preferibilmente corredato da documentazione fotografica a dimostrazione della effettuazione del compostaggio domestico condotto tramite compostiera, fossa o cumulo, accompagnato da modello di autocertificazione.

Restano fermi il numero minimo di controlli da svolgere, come anche la eventuale conseguente necessità di svolgere controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute, ai sensi delle vigenti normative, comprese quelle relative alla privacy..

Restando a disposizione, insieme all'UO Pianificazione Strategica di ARPAL, per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea BARONI)

